



## Comunicato Stampa

### **INCONTRO AD ALESSANDRIA TRA SINDACI E REGIONE** **Si apre il confronto sul Piano Sanitario**

«Condividiamo in pieno i principi che stanno alla base del Piano Socio Sanitario elaborato dalla Regione Piemonte. Esprimiamo la nostra propensione sull'ipotesi di istituire un'unica Asl provinciale, questo però a patto che si tenga conto di alcune condizioni». Il Sindaco di Novi, **Lorenzo Robbiano**, sintetizza così la posizione dell'Amministrazione espressa in occasione dell'incontro tra i Sindaci della provincia e la 4ª Commissione del Consiglio Regionale (Sanità, Servizi Sociali) che si è tenuto questa mattina ad Alessandria. Robbiano ha ribadito le linee contenute in un documento, firmato dai capi gruppo della maggioranza, che verrà discusso nella prossima riunione del Consiglio Comunale.

Tra le condizioni a cui si fa riferimento, c'è innanzitutto quella di determinare in modo chiaro il numero e i confini territoriali dei Distretti sanitari, nonché ruolo, funzioni e capacità di programmazione di questi ultimi. Si ritiene essenziale, inoltre, dare maggiori prerogative agli Enti Locali per quanto riguarda le azioni propositive e di verifica, anche attraverso la costituzione di una Assemblea dei Sindaci e di un loro organo di rappresentanza. Altro punto fondamentale è quello di definire i servizi che la rete ospedaliera deve assicurare, in quali presidi, con quali strumenti, e quale funzione dovrà esercitare nel suo ambito l'ASO di Alessandria. Infine, si chiede che vengano valorizzate e, dove possibile, accresciute le professionalità delle strutture pubbliche, ricorrendo alla sanità privata solo in carenza o in assenza di particolari servizi da parte della rete sanitaria regionale.

Al termine, Robbiano si è detto soddisfatto della riunione che ha affrontato uno dei temi prioritari dell'agenda politica locale in questo momento: «La Regione ha ereditato una situazione pesante con oltre un miliardo di debiti e un indebolimento della sanità pubblica a scapito di quella privata. Il piano sanitario ha l'obiettivo di invertire questa tendenza grazie ad un uso più razionale delle risorse e al potenziamento dei presidi ospedalieri pubblici. In particolare ci preme richiamare l'attenzione sull'ospedale di Novi, le cui strutture sono state rinnovate, e sul ruolo strategico che potrà continuare a svolgere non solo per la città. Il punto principale non è tanto quello amministrativo – sottolinea Robbiano –, ma quello dei servizi che devono rimanere sul territorio. A questo proposito abbiamo chiesto precise garanzie, che ribadiremo nel prossimo tavolo di confronto tra l'Amministrazione Provinciale e le Rappresentanze dei Sindaci delle ASL 20, 21 e 22».

**dal Palazzo Comunale, 22 giugno 2006**

**L'Ufficio Stampa**